



I TRAUMI DEL PRESENTE E IL PENSIERO CRITICO

Raul KIRCHMAYR, UNIVERSITA' DI TRIESTE

Ilaria PAPANDREA, PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA

Pier Aldo ROVATTI, UNIVERSITA' DI TRIESTE

MODERA: Sara NOCENT, STUDENTESSA UNIVERSITA' DI TRIESTE E ALLIEVA DEL COLLEGIO LUCIANO FONDA

Martedì 22 marzo 2022, ore 18:30

Sala Conferenze, ex Ospedale Militare

Via Fabio Severo 40, Trieste e su Zoom

Le emergenze che si stanno susseguendo in questi anni ci portano a riflettere sull'impatto che un mondo potentemente mediatizzato produce sulla nostra esperienza quotidiana, contribuendo così ad alimentare un diffuso sentimento di solitudine, di separazione e d'isolamento.

Se uno dei compiti che si è assunta la filosofia è di venire a capo delle ragioni della crisi, di certo tale compito non può essere assolto senza un lavoro di analisi e di "smontaggio" delle retoriche che i media

hanno incessantemente prodotto. Le retoriche della crisi insistono sulla passività degli individui rispetto agli eventi stessi, imponendone una "narrazione" che promuove forme emotive di auto-vittimizzazione e di passivizzazione collettiva o, al contrario, di mobilitazione illusoria perché inefficace. La discussione offrirà uno spazio critico di riflessione e spunti che ci permettano di rimettere in gioco la prospettiva di un senso per le esperienze che stiamo attraversando.